Gli indici nelle città liguri

Savona in testa per il "carovita,,

Già in ottobre la città guidava la graduatoria col 21,8 per cento rispetto all'inizio dell'anno - Gli aumenti a Genova ed Imperia

CITTA'	Indice generale	Alimentazione	Abbigliamento	Elettricità e combustibili	Abitazione	Beni e servizi vari
Imperia	19,4 (9,3)	19,5	7,4	39,7	—	22,2
Savona	21,8 (8,4)	20,4	22,1	38,9	8,2	23
Genova	21,1 (9,1)	19,4	16,1	55,7	5,3	25,8
La Spezia	19,8 (10,3)	18,9	9,7	43,6	3	28
Italia	22,3 (9,2)	22,3	18,1	46,1	3,7	25,7

I numeri fra parentesi sono riferiti al 1973.

Fra le città della Liguria, Genova è quella dove il costo della vita ha subito la più forte spinta in alto, tra settembre e ottobre scorsi. L'aumento è stato del 2,5 per cento contro il 2,1 per cento di media nell'intero Paese. Ciò significa che, per procurarsi i beni e i servizi che a settembre costavano centomila lire, la famiglia-tipo italiana, appartenente al ceto operaio e impiegatizio, ha dovuto spendere in ottobre 2100 lire in più oppure rinunciare alla parte di tali beni che, così la stessa somma, avrebbe potuto acquistare il mese prima, a Genova lo stesso è stato di 2500 lire.

Negli altri capoluoghi della Regione il costo della vita è invece cresciuto in maniera meno accentuata: dell'1,8 per cento a La Spezia, dell'1,6 per cento a Savona e dello 0,8 per cento a Imperia. Sempre in ottobre, Savona era però in testa nella graduatoria dei rincari dall'inizio dell'anno, coi 21,8 per cento di aumento (6,4 per cento nel corrispondente periodo del 1973); seguita da Genova col 21,1 per cento (9,1 per cento), La Spezia col 19,8 per cento (10,3 per cento) e Imperia col 19,4 per cento (9,5 per cento). In Italia l'indice dei costo della vita è salito nel trimestre del 22,3 per cento (9,2 per cento).

Questa la situazione in ottobre nei vari comparti.

Alimentazione. Dopo l'eccezionale rincaro dei generi alimentari verificatosi a settembre, quando l'indice nazionale del capitolo salì del 4 per cento, i prezzi hanno avuto il mese appresso un'ulteriore impennata del 2,5 per cento. L'indice è salito in egual misura a Savona, del 3,4 per cento a Genova e al di sotto della media nelle altre città: dell'1,6 per cento a Imperia e dell'1,5 per cento a La Spezia.

Abbigliamento. E' il settore dove si è accusato il più forte rialzo dei prezzi. Lo shalzo del 3,7 per cento in ottobre, seguito a distanza di un solo mese da un altro per cospicuo aumento del 3,3 per cento, rappresenta il nuovo record dal 1974. In Liguria tale valore è stato superato a Genova, dove l'indice è salito del 4,4 per cento. Aumenti al di sotto della media si sono invece avuti a Savona (3 per cento) e La Spezia (2,6 per cento).

Elettricità e combustibili. La fase eccezionale dei prezzi in questo comparto, che ha avuto il punto culminante a settembre, è proseguita in ottobre con l'ulteriore aumento dell'1,1 per cento. Incrementi di maggiore entità si sono avuti a La Spezia (6 per cento) e Genova (1,7 per cento); negli altri due capoluoghi l'indice è rimasto invariato.

Abitazione. Le spese per la casa sono cresciute in ottobre in Italia dell'1,4 per cento; nel 1974 un aumento più consistente (1,7 per cento) si era avuto solo a luglio. In Liguria le cose sono andate meglio: l'unico aumento, peraltro limitato allo 0,6 per cento si è verificato a Genova.

Beni e servizi vari. La scalata dei prezzi in questo comparto si è svolta a un'andatura meno sostenuta che in passato: l'incremento mensile medio in ottobre è stato dell'1,3 per cento, il più contenuto da maggio. Rincari maggiori si sono avuti a La Spezia (2,1 per cento) e Genova (1,3 per cento); al di sotto della media, a Savona (0,6 per cento) e Imperia (0,1 per cento).

(Ag. Italia)

La Cassa integrazione alle Vetrerie di Dego

Dego, 10 febbraio.

(c. s.) E' stato costituito a Dego il Sindacato degli operai della Vetreria Italiana di Dego (300 dipendenti) che da domani saranno posti in cassa integrazione. Intanto la direzione dello stabilimento aveva chiesto la cassa integrazione per 200.

La "crisi,, nei campi

Convocata l'assemblea degli agricoltori del Savonese - «I prezzi, dicono, non pagano più il lavoro»

Savona, 10 febbraio.

(m. s.) Il presidente dell'Unione provinciale agricoltori, dr. Luigi Anfossi, ha convocato il consiglio direttivo dell'organizzazione savonese per un esame della situazione del settore che attraversa una crisi economica e strutturale.

«La prima — afferma il presidente — è causata dai bassi prezzi alla produzione, imposti per favorire l'esportazione dei prodotti industriali con la conseguenza di trovarsi costretti ad un import sempre maggiore di alimentari. Quella strutturale per la mancanza di una organica politica di sostegno alla a favorire l'ammodernamento delle aziende».

Il consiglio direttivo affronterà anche aspetti sindacali e tributari oltre ad alcune iniziative che dovrebbero portare ad una riduzione di talune fasi produttivi. Particolare attenzione sarà dedicata alla attività della regione, al provvedimento in corso di definizione al Parlamento sull'adeguamento delle direttive comunitarie ed al credito agrario da tempo inoperante.

Infine i dirigenti dell'Unione Agricoltori esamineranno anche i problemi della propria federazione provinciale alla luce delle recenti norme sulle affittanze agrarie e sull'urbanistica.

I risultati della consultazione per i Consigli di classe

Gli eletti nelle elementari

Le elezioni si sono svolte nel massimo ordine - La percentuale dei votanti è dell'85 per cento nel Savonese; in alcuni centri del 90 per cento - I dati di Albenga, Loano, Alassio, Vado, Spotorno e Pietra Ligure

Savona, 10 febbraio.

(m. s.) Si è conclusa la prima tornata di elezioni scolastiche. Tutto si è svolto nella massima tranquillità. La percentuale dei votanti è stata dell'85 per cento, in alcuni circoli ha superato il 90 per cento.

Questi i risultati per le elezioni dei consigli di circolo. Per alcuni non sono stati forniti i voti riportati dai singoli eletti.

SAVONA COLOMBO (votanti: genitori, 71 per cento; insegnanti 85; non docenti 90).

Insegnanti: Lista n. 1: Iolanda Boschi (voti 44), Giuseppe Cassia (47), Marziano Porta e Maria Girlanda (46), Marisa Aloisi (40); lista n. 2: Maria Bosco (30 voti), Pietro Biscino (27), Patrizia Fiorio (23).

Genitori — Lista n. 1: Enrico Galli (voti 338), Sergio Vismara (337); lista n. 2: Emilia Scorza (335), Marinella Mauro (372); lista n. 3: Giampiero Giaino (305), Giovanna Cavarero (406); lista n. 4: Elena Nanni (308), Giannerio Migliardi (303).

Non docenti — Lista n. 1: Maria Fossa (17); lista n. 2: Mario Bonvicini (8).

SAVONA LAVAGNOLA (votanti: genitori 85,4 per cento; insegnanti 90, non docenti 90).

Insegnanti — Lista unica: Francesco Noberasco, Giulietta Valfrè, Maria Teresa Maiorino, Albina Ruffinoni, Angelina Perrone, Vittorio Sotis, Maria Pugliaro e Silvano Saracco (36 voti ciascuno).

Genitori — Lista n. 1: Mario Gaggero (131 voti), Maria Luisa Fadini (130), Rosanna Arancini (119), Domenico Briano (118); lista n. 2: Sabino Berruti (109), Adriana Pasquale (104), Maria Murialdo (85); lista n. 3: Luciano Del Prino (104).

NON DOCENTI — Lista unica: Caterina Giannoni e Bruna Pongiglione (8 voti ciascuna).

SAVONA VILLAPIANA (votanti: genitori 79,78 per cento; insegnanti 91,66, non docenti 95,65).

Insegnanti — Lista unica: Giorgio Bafico, Lina Bacci, Luigi Caldanzano, Iolanda Giurla, Maria Pia Morello e Rosaria Rigaldo (42 voti ciascuno); Bruna Nocera e Maria Luisa Seali per la scuola materna.

Genitori — Lista n. 1: Alessandro Notroni, Giampietro Filippi e Gabriella Bene Balbo; lista n. 2: Gerolamo Ferro e Giovanni Milesi, lista n. 3: Dionisio Giacobbe; lista n. 4: Giuseppe Cava e Francesco Cotta.

Non docenti — Lista n. 1: Ada Nasi e Zefira Abbondanti.

SAVONA CHIAVELLA (votanti: genitori 81,91 per cento; insegnanti 97,3; non docenti 88,89).

Insegnanti — Lista n. 1: Mario Destefanis (81 voti), Nella Lepori (80), Carla Pessino (62), Maria Spadaro Monetto Pagani (61), Margherita Trapani (60) e Liliana Bodino Ginocchio (61).

Genitori — Lista n. 2: Sergio Marchese (309), Maria Paolo (182), Annibale Botella (176), Lorella Bertolotti (165) e Mario D'Amato (96); lista n. 1: Gabriella Nuvoloni Polco (342), Rinaldo Romano (100) e Carlo Micati (81).

Non docenti — Lista unica: Giuseppe Varaldo e Elsa Moscato (15 voti ciascuno).

SAVONA FORNACI (votanti: genitori 81,3 per cento, insegnanti 93,5 e non docenti 80).

Insegnanti — Lista n. 1: Giuseppe Lamera, Maria Pia Gallo, Bruno Spadaro Munoto, Annalia Alme e Anna Strassera; lista n. 2: Sergio Sguerso, Carla Ciro Carzu' e Rosalda Bogliolo.

Genitori — Lista n. 1: Giovanni Balestri, Vincenzo Carigila e Lorenzo Polla; lista n. 2: Giacomo Giribaldi, Piera Galliano, Ettore Gattardi; lista n. 3: Domenico Giampetruzzi e Elia Napolitano.

Non docenti — Lista n. 1: Silvana Fraternali; lista n. 2: Vincenzina Noferi.

CIRCOLO DI SASSELLO (votanti: genitori 91,4 per cento; insegnanti 94,4).

Insegnanti — Lista n. 1: Adelina Zunino (40 voti), Lia Zunino (39), Luciana Zunino (35), Francesca Castelloti Cavanna (33); lista n. 2: Alba Preccero (7); Flavia Carissi per la scuola materna.

Genitori — Lista unica: Ivano Isaia, Giampietro Marenco, Carlo Pastorino, Enrico Pastorino, Anna Bebagliati Falco e Domenico Zunino (voti 319 ciascuno).

CIRCOLO DI VARAZZE

Insegnanti — Lista n. 2: Alfonsino Russo; Virginia Cossu, Amedeo Bencetti e Rachele Costa; lista n. 1: Gualtiero Marino e Luciana Lotfredo; Leila Nan, Lucia Vetrini per la scuola materna.

Genitori — Lista n. 1: Laura Traverso Tagliero e Costanza Gavarone Buscaglia; lista n. 2: G.B. Venturino e Lorenzo Giusto; lista n. 5: Rosanna De Benedetti, Renzo Guglielmetti; lista n. 4: Giuseppe Gambaruto; lista n. 3: Maria Mirella Sacchetti.

CIRCOLO DI ALBISSOLA

Insegnanti — Lista n. 1: Mirella Falco (17 voti) e Maria Luisa Rossi (16); lista n. 2: Alberica Pratichetti (10), Luciano Rolando (9) e Ida Zampacorta (7); lista n. 3: Angelo Buffoni (10).

Genitori — Lista n. 1: Giovanni Tesiore (633), Giovanni Amoretti (305), Antonio Lieberi (159) e Aldo Preccero (141); lista n. 2: Walter Grillotti (176) e Antonio Paola (158); lista n. 3: Sergio Cavanna e Cesare Acalte (106).

Non docenti — Lista unica: Luigi Rognone (2) e Giovanni Riviera (3).

CIRCOLO DI VADO LIGURE (votanti: genitori 81,3 per cento; insegnanti 89,50, non docenti 87,05).

Insegnanti — Lista n. 2: Pierfrancesco Falco (33 voti), Carla Traldi Martini (9), Rita Baroncini Parodi (9), Giovanna Naso Lamera (8) e Carla Zuiberti Landucci (6); lista n. 1: Celestino Casalini (9) e Mario Lonigro (6); Maria Grazia Brundu (scuola materna).

Genitori — Lista n. 1: Albino Veirana (258), Riccardo Gullà (261), Antonio Solinas (253), Ambrogio Zaro (181), Ettore Canibus (179); lista n. 2: Giovanni Testa (258), Anna Canovi Vassalli (157) e Federica Arduini Coggio (129).

Non docenti — Lista unica: Rosolina Corrado (3) e Anna Basso (5).

Albenga, 10 febbraio.

(g. m.) Risultati delle votazioni nelle scuole elementari e gli eletti nei consigli di circolo.

ALBENGA, PRIMO CIRCOLO.

Genitori — Lista n. 1: voti 259 e 3 seggi: Paolo Ravera, Vincenzo Grinetto; lista 2: voti 177, seggi 1: Anna Ardissone; lista 3: voti 312, seggi 2: Giobatta Oddone e Giovanni De Andreis; lista 4: voti 385, 3 seggi: Luigi Pezzini, Augusto Soldi, Lucia Hafner in Bassiana; lista 5: voti 65, nessun seggio.

Insegnanti — Lista 1: Angelo Doglio, Rinaldo Feliciano, Rosanna Raimondo, Tommaso Sasso; lista 2: Lino Bado, Adele Lanteri.

Insegnanti: scuola materna — Lista unica: Maria Risso, Liliana Fontanella.

Non docenti: Giobatta Albiero, Feliciana Berlielo.

ALBENGA, SECONDO CIRCOLO.

Genitori — Lista 1: voti 356 e 2 seggi: Adriano Delfino (preferenze 170), Laura Bassi (125); lista 2: voti 309 e seggi 2: Carlo Ortaldi (preferenze 107), Silvana Savona (91); lista 3: voti 693, seggi 4: Francesco Salfredi (preferenze 244), Ottavio Tomatis (211), Emilio Tondi (117), Fausto Nava (157).

Insegnanti — Lista unica: Mario Accattino, Arduino Molinari, Claudio Bianco, Calogero Bonifazio, Anna Campana, Giuseppe Pelissi, Mariangela Pin, Maria Scavuzzo.

Non docenti: Romeo Basso, Gustavo Ravera.

LOANO

Genitori — Lista 1: voti 538 e 4 seggi: Francesco Braccini (preferenze 205), Giuseppe Garzi (153), Giobatta Orso (101), Marco Pirerio (100); lista 2: voti 201, seggi 1: Leandro Ieiri (preferenze 66); lista 3: voti 257, seggi 2: Giovanni Morelli (preferenze 94), Ugo Bonaso (64); lista 4: voti 140, 1 seggio: Piervittorio Tassara (preferenze 32).

Insegnanti — Lista unica: Noemi Turrini (24 voti), Virginio Mare (18), Adele Cerrone (17), Mario Rapelli (15), Elodoro Carassini (13), Domenico Gimelli (9).

Scuola materna: Rosaria Gandolfo, Franca Rabaudo.

Non docenti: Pietro Ottonello, Giuseppina Parisa.

ALASSIO.

Genitori — Lista 1: voti 474 e seggi 2: Ambrogio Iebole (preferenze 238), Giuseppe Mastrolanni (102); lista 2: voti 330, seggi 1: Agostino Aicardi (204); lista 3: voti 674, seggi 3: Aldo Nocera (333), Antonietta Benaria Lanna (228), Francesco Lesage (122); lista 4: voti 292, seggi 1: Franco Schivo (109); lista 5: voti 372, seggi 1: Luciano Gerini (114).

Insegnanti — Lista 1: Giuseppe Cha, Margherita Giraldini Salto, Alessandra Alboni, Giovanni Testai; lista 2: Cinzia Ardoni Bonfelli e Carmen Vena Spiteri.

Scuola materna: Franca Natteri Russo, Fiorella Spartiero Casula.

Non docenti: Anna Gay, Margherita Fontanella.

Pietra Ligure, 10 febbraio.

(a.d.) Questi i risultati a Pietra Ligure la cui circoscrizione comprende anche i comuni di Borgio Verezzi, Giustenice, Magliolo e Toro S. Giacomo.

Genitori: Mario Alcardi, Giuseppina Farace, Ugo Nicosia, Bianca Allegranza, Maria Teresa Sartori, Luigi Montorio, Luciano Dell'Orto, Sandra Bianchi.

Insegnanti: Angela Ramella, Fiorina Torelli, Maria Garassini, Maria Luisa Maganetti, Angela Barsano, Silvana Vignale, Anna Nasi e Maria Carla Turco.

Personale non docente: Calogero Infurna, Angela Valle.

Cairo Montenotte, 10 febbraio.

(b. b.) Si sono concluse in mattinata le elezioni per i Consigli di Circolo. La percentuale dei votanti è stata molto alta, in media l'84 per cento.

CAIRO MONTENOTTE

Genitori — Lista n. 1: Alvaro Leoni (175 voti), Riccardo Botta (128), Franco Brignone (104); lista n. 2: Alberto Alemani (66); lista n. 3: Silvana Pugliese (58); lista n. 4: Vittorio Forzieri (158), Giuseppe Cerisco (110); lista n. 5: Carlo Alberto Nencini (76).

Docenti — Lista n. 1: Mario Briano (58), Nella Pagliano (48), Egle Piccini (21); lista n. 2: Elide Broccero (42), Giuliana Benato (41), Roberta Borcese (37).

Insegnanti scuola materna: Francangela Battaini (15) e Elia Ghiso (13).

CARCARE

Genitori — Lista n. 2: Sandro Strambecchi (130 voti), Ermanno Maccio (106), Vincenzo Badella (84), Pietro Navoni (53), Emilio Bergero (51); lista n. 1: Dario Valleti (112), Emilio Levratto (107), Bruno Campani (72).

Docenti: Franca Ghirardi (22), Renato Cadelli (14), Flavio Lenzio (14), Maria Rosa Feroe (13), Domenico Ghisolfi (12), Cecilia Cagnone (4), Angelo Patetta (5) e Luciana Napoli (4).

MILLESIMO

Genitori — Lista n. 1: Girolamo Longo (191), Bruno Gadolini (189), Cosmo Oliveri (188), Enzo Cicere (162), Elio Billia (153), Mario Vignolo (144); lista n. 2: Adelio Bona (78) e Andrea Dotta (58).

Docenti — Lista n. 1: Marisa Preitlasco (164), Olga Rinaldi (23), Serena Saivo (13); lista n. 2: Delma Masso (14), Adriana Innocenti (4) e Gabriella Nolasco (8).

Non docenti: Assunta Armario e Teresa Ferraro.

Docenti scuola materna: Maria Carla Manzoni e Marisa Facelli.

Spotorno, 10 febbraio.

(a. f.) Alta la percentuale di votanti per le elezioni dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di circolo (Vado-Bergeggi-Spotorno) e in quello di interclasse: su 544 aventi diritto hanno votato 453 genitori per una percentuale del 79,96 per cento. I due genitori eletti nel consiglio di circolo sono Gianni Testa e Anna Vassalli Calabrovi, che hanno ottenuto rispettivamente 235 e 157 voti.

In graduatoria seguono Federica Coggio Archiuri (voti 128), Mirella Cassotto Boschiano (81), Italo Abate (61), Eugenio Marchisio (43), Pietro Coda Zabetti (21), Celestino Bento (21).

Mentre l'affermazione del promotore Testa era scontata, l'elezione della signora Vassalli Calabrovi costituito una certa sorpresa poiché rappresenta un successo per i gruppi che si erano battuti contro ogni condizionamento da parte dei partiti.

Contestazione a Finale

Finale Ligure, 10 febbraio.

(s. d.) Per una contestazione riguardante le operazioni di spoglio delle schede nei seggi elettorali di Varigotti, non sono ancora stati resi ufficiali i risultati delle votazioni per il Consiglio di Circolo presso la direzione didattica di Finale Ligure, che comprende i rioni di Marina, Pia, Varigotti, Calvisio ed i Comuni di Noli e Vezzi Portio.

Su 1852 elettori, i votanti sono stati 1276, con una percentuale del 68,8 per cento. Secondo i risultati ufficiosi tuttavia, la lista numero 1 ha avuto 444 voti (3 seggi); la 2, 396 (2); la 3, 287 (2); la 4, 148 (1).

Alla direzione didattica di Finalborgo che raduna le frazioni Gorra, Olle e Perti ed i comuni di Orco Feglino, Calice Ligure, Rialto, Calizzano e Bardineto, questi gli eletti.

«Genitori»: Lista n. 2, Giorgio Stanlero, Antonio Sambarino, Giacomo Tubè in Salvatico, Silverio Balbis, Angelo Maniero; Lista n. 1, Bernardo Maglio, Mario Genesio; Lista n. 4, Orazio Ghisonni.

«Insegnanti»: Lista n. 1, Miriam Raiti, Graziella Bernardini in Pirazzi; Lista n. 2, Mariangela Nan, Giacomo Bonifacio, Cristina Corazzone in Ferraro, Maria Teresa Alberto in Sisi, Francesco Brunzone.

«Personale non docente»: Gabriella Franchi e Mario Calice.

L'incidente sotto gli occhi dei genitori ieri a Triora

Una bimba colta da malore scende dall'auto ed è uccisa dalla vettura di un carabiniere

La vittima, 11 anni, abitava con la famiglia a Riva Ligure - Inutile corsa del militare fino all'ospedale di Bussana: la piccola è spirata fra le braccia della madre, davanti al pronto soccorso

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 10 febbraio.

(r. c.) Vittima di un incidente stradale, una bambina di 11 anni, Antonella Longobardo, è morta tra le braccia della madre nella sala d'aspetto dell'ospedale di Bussana, dove la donna sedeva all'investitore (un carabiniere in forza alla stazione di Triora) aveva tentato di portarla. Il carabiniere, Salvato Penna, 31 anni, è stato colto da choc.

L'incidente è avvenuto alla periferia di Molini di Triora, un paesino dell'alta valle Argentina. La famiglia Longobardo, che abita a Riva Ligure, in via Nino Bixio 32, si era recata con Antonella a fare una gita nell'entroterra.

La strada che conduce a Molini è piena di curve e la bambina, ad un certo punto, si è sentita male. Il padre, che è un floricoltore, ha fermato la vettura ai margini della strada che collega Molini di Triora con Badalucco. Poi è sceso ed ha aiutato Antonella. La bimba, colta da crampi di stomaco, ha attraversato di corsa la strada nell'intento di raggiungere un fossato. In quell'istante è giunta una «Simca 1000», alla guida della quale c'era il carabiniere Penna, che non ha potuto, nonostante la frenata, evitare l'investimento. Colpita in pieno, Antonella è stata scagliata a diversi metri di distanza.

Soccorsa, la bimba è stata trasportata con l'auto del carabiniere all'ospedale di Bussana, che dista una quindicina di chilometri. Quando sono giunti, la madre che aveva Antonella in braccio ha saputo di corsa gli scalini: ma proprio in quel momento Antonella è spirata.

Antonella Longobardo

Albenga, 10 febbraio.

(g.m.) Cinque persone sono rimaste ferite in un incidente avvenuto sulla Aurelia. Sono: Mario Verardo, rappresentante di commercio, residente a Loano, corso Roma 130, che era a bordo di una «Alfa Rally, ed ha riportato trauma cranico con frattura del setto nasale, è stato giudicato guaribile in quindici giorni al pronto soccorso del Santa Corona. Gli altri feriti: i fratelli Antonio e Vincenzo De Grande, rispettivamente di 18 e 20 anni, via Mameli 64, Carmelo Furfari, 16 anni, via Genova 44, e Filippo Palitano, 23 anni, piazza San Francesco 4, conducente di una seconda auto sulla quale viaggiavano insieme ai tre amici, rimasti tutti ad Albenga, all'ospedale della nostra città sono stati giudicati guaribili con prognosi variante dai quattro ai dieci giorni.

L'incidente è avvenuto nei pressi dell'abitato di Ceriale. I carabinieri non hanno ancora potuto procedere alla ricostruzione dello scontro tra le due vetture, che sono finite contro il guard rail, dopo una paurosa carambola ed hanno riportato danni gravissimi. Sembra comunque che l'urto sia avvenuto al centro della carreggiata.

Un altro ferito è stato medicato all'ospedale di Albenga e ricoverato con prognosi di trenta giorni per sospetta frattura della gamba sinistra, ferite agli arti e tagli al viso. E' Angelo Sardo, 33 anni, tassista, residente ad Albenga in via dei Patrioti. E' uscito di strada con la sua vettura in località Bottino, nel tratto Albenga-Loca.

Coniugi imperiesi condannati per falso

Imperia, 10 febbraio.

(b. v.) Per avere prestato falso giuramento in giudizio, i coniugi, Augusto e Rosa Bracco, abitanti ad Imperia, piazza Roma 8, sono stati condannati dal pretore rispettivamente a sei mesi e quattro mesi di reclusione col beneficio della condizionale per la donna.

Nel 1969, i Bracco, nel corso di una causa civile, avevano falsamente affermato, sotto giuramento, che un certo Maurice Giacconi, non era mai stato socio, neppure apparente, nella società in accomandita semplice Interfret.

Pazzo blocca il traffico sull'Aurelia a Riva Ligure

Sanremo, 10 febbraio.

(r. a.) Un uomo di circa 30 anni, questo pomeriggio ha bloccato la via Aurelia per una trentina di minuti, dopo essersi piazzato, in mezzo alla strada, sul rettilineo di Riva Ligure. Attorno a lui, che in un primo momento, si era sdraiato per terra tentando di farsi travolgere dalle auto che passavano, improvvisamente l'uomo ha cominciato a menar botte all'impazzata emettendo urla. La gente si è subito allontanata, entre l'esagitato è rimasto al centro della strada. Il traffico non ha potuto riprendere per alcuni minuti perché l'individuo riusciva il tentativo di gettarsi sotto le auto.

Dopo una mezz'ora, quando la coda delle autovetture nei due sensi era piuttosto lunga, proveniente da Imperia (dove si era recata per prelevare sangue) è giunta una autoambulanza della Croce Rossa dell'ospedale di Sanremo. I due infermieri, aiutati da una decina di altre persone, sono riusciti ad immobilizzare il poveretto.

Arresto ieri a Ventimiglia

Minaccia un medico Sevizierò tua figlia

Ventimiglia, 10 febbraio.

(t. m.) Ha suscitato impressione, in città, la notizia del tentativo di ricatto ai danni del dottor Ugo Ballestra, un noto professionista che abita in Passeggiata Guglielmo Oberdan 8.

Il sanitario aveva ricevuto una lettera anonima, scritta con grande stile, la sera del 6 scorso. Gli si ingiungeva di versare 3 milioni depositando il denaro in un cestino portarifiuti dei giardini pubblici, in prossimità dei servizi igienici. «*Se non aderirai alla richiesta, oppure se avverti la polizia* — diceva la lettera — *tua figlia Elena* (ha 14 anni) *verrà rapita e violentata*».

Il dottor Ballestra avvertì la polizia che organizzò un servizio di sorveglianza nella zona indicata. Nel cestino dei rifiuti fu messo un pacco contenente carta straccia. L'attesa non fu lunga. Poco dopo gli agenti bloccarono l'individuo che stava ritirando il pacco, identificato per una «vecchia conoscenza» del commissariato, Andrea Giorgis, 75 anni, pensionato, residente a Ventimiglia in via Saonese 30.

Secondo gli inquirenti, il Giorgis è soltanto un «esattore» della tangente e non l'autore del ricatto. Ritengono infatti che il vecchio, che ha scontato alcuni passaggi da parte dei giovani che aveva «avvicinato», sia stato costretto da qualcuno dei ragazzi che vivono alle sue spalle a tentare il ritirare il pacco.

Condannato per molestie ai ragazzi al cinema

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 10 febbraio.

(s. s.) E' comparso oggi dinanzi al tribunale di Savona, che gli ha inflitto la pena di un anno e sei mesi di reclusione, l'operatore cinematografico Bartolomeo Crevlotto, 51 anni, di Varazze, via Nuova Castelvecchio 4, accusato di aver compiuto atti osceni nei confronti di un ragazzo di 14 anni, M.R., pure abitante a Varazze.

Bartolomeo Crevlotto è stato trasferito nel banco degli imputati dalle accuse del minorenne il quale ha sostenuto che l'uomo dopo averlo fatto entrare gratis al cinema aveva compiuto disonesti atti in lui, nella cabina di proiezione, atti tuttora inesplicabili.

Il Crevlotto ha presentato appello contro la sentenza.

Una ragazza, 23 anni, di Toirano

Processata per un furto Non capivo ero drogata

Savona, 10 febbraio.

(s. s.) E' stata condannata, per furto, a sei mesi di reclusione con la condizionale, Vittoria Scalvini, 23 anni, domiciliata a Toirano, arrestata la sera del 31 gennaio a Loano, mentre era alla guida di una «Mini» rubata. La ragazza aveva anche una cleptomani nella borsetta. Il processo si è svolto per direttissima.

La Scalvini rubò, in via Indipendenza a Ceriale, l'auto di Rocco Cosmo. Inseguita dai carabinieri venne bloccata nei pressi di Loano. La giovane disse prima che la vettura le era stata data in prestito da un amico ma fu smentita dal derubato.

Stamane la Scalvini ha detto di aver fatto uso, in passato, di droga ed ha sostenuto che da alcuni mesi sia facendo una cura disintossicante. «Di tanto in tanto — ha soggiunto — mi prendono delle crisi durante le quali non mi rendo conto di ciò che faccio. Comunque è proprio per non ricadere in questo vizio che da Torino, dove attualmente abitavo, mi sono trasferita presso i genitori a Toirano».

Il p.m. ha chiesto un anno e due mesi; il difensore ha invocato la concessione delle attenuanti e il minimo della pena.

Il tribunale ha accolto le richieste del difensore ed ha ordinato l'immediata scarcerazione della giovane.

Il sindaco ritira le dimissioni Bilancio approvato a Finale

Finale Ligure, 10 febbraio.

(s. s.) *Accogliendo l'invito formulato dal capogruppo della dc, e dei psdi, il comandante Augusto Migliorini ha ritirato le dimissioni dalla carica di sindaco di Finale Ligure, che aveva rassegnato il mese scorso in segno di protesta nei confronti della Regione Liguria «Colpevole di aver calpestato le autonomie locali nel varare la legge sul blocco dell'edilizia».*

Nella stessa riunione del consiglio comunale è stato approvato, con 14 voti favorevoli e 13 contrari, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1975. Il documento economico presenta un deficit di 291 milioni di lire, dovuto al miglioramento dei benefici economici del personale dipendente e coperto da un mutuo di pareggio che permette di pareggiare le entrate e le uscite sulla cifra di un miliardo e 541 milioni di lire.

«Aderendo a ben comprensibili e naturali spinte più o meno demagogiche — ha detto l'assessore alle Finanze, rag. Pietro Bianco — avremmo potuto presentare un bilancio infiorato di previsioni roboanti e costellato di fantasiosi programmi. Invece, con senso di realismo, abbiamo voluto proporre un documento concreto, che si limiti a dare delle indicazioni di possibili realizzazioni, proprio per non illudere l'opinione pubblica e per non ingannare le attese della popolazione».

Il capogruppo liberale dott. De Giovanni ha affermato che «Il bilancio sarebbe completamente da rivedere», il capogruppo comunista prof. Gonella, ha accusato l'amministrazione «Di aver ancora una volta elaborato un documento senza interpellare le forze politiche, sociali ed economiche della cittadina».

Secondo il capogruppo socialista dott. Consiglio infine, «Il bilancio 1975 è vuoto, privo di qualsiasi idea, e ricopia in peggio i bilanci del passato».

La cittadina in allarme: Ordine nero o un mitomane?

Messaggio a Finale: "Complice di Mario Tuti è nascosto in una grotta,, (giovane fermato)

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 10 febbraio.

(s.d.) Una telefonata anonima, pervenuta alle 17,05 alla caserma della polizia stradale, ha messo in allarme Finale per la presunta presenza nella zona di Mario Tuti, il terrorista toscano, o di qualche altro estremista di destra. Una voce maschile ha infatti detto al brigadiere Gino Tommaso, comandante del distaccamento: «*Recatevi davanti alla stazione ferroviaria. Troverete una busta con la patente di un amico di Tuti*». Tre agenti in borghese si sono precipitati sul posto, ma ogni ricerca è stata vana.

Poco dopo un giovane, Francesco Terreni, 29 anni, residente a Casalpusterlengo (Milano), via Trento 43, operaio, a quanto sembra, attualmente in ferie a Borghetto S. Spirito, si è rivolto al vigile urbano Ventulino avvisandolo che «*dentro la pattumiera posta vicino alla biglietteria delle autolinee Satti c'è una busta di "Ordine nero"*». La guardia ha avvertito la polizia stradale ed una nuova perquisizione ha portato al ritrovamento di una busta bianca con la scritta «*Ordine nero*» ed una svastica sul frontespizio e, all'interno, una patente, forse falsa, rubata, intestata ad un uomo di Empoli, accompagnata da questa frase: «*Il troro nascosto in una grotta vicino alle corse*»; oltre a simboli nazifascisti e alle parole «*Viva il Duce*».

Immediatamente individuato dai lunghi capelli e dalla folta barba rossa, Terreni è stato fermato per accertamenti dalla polizia ed affidato alla squadra politica della questura di Savona. Dalle prime indagini sul conto pare che sia uno squilibrato mitomane, che in passato ha minacciato di far saltare in aria la caserma dei carabinieri di Casalpusterlengo.

Risultati a Sanremo e Imperia

Imperia, 10 febbraio.

(b.v.) Questi i primi risultati delle elezioni per i consigli di circolo e di interclasse nell'Imperiese.

PIEVE DI TECO (genitori votanti 83,1 per cento, docenti 97). *Genitori*: Gerardo Cappello (33 voti), Giovanni Virnea (33), Elisa Bellotti (73), Domenico Trinchieri (62), Riccardo Bruna (62), Agostino Berione (36).

Docenti: Giuseppe Bellando (8), Anna Maria Bellanotti (4), Celestino Lasiari (10), Paola Molli (4), Anita Longagnia (5), Maria Cristina Bonasato in Merano.

Personale non docente: Teresa Ferraro in Lantranco.

DIANO MARINA

Genitori — Lista n. 1: voti 319, 2 seggi: Alfea Passavino De Lucia, Livio Alberto; lista n. 2: voti 140, 1 seggio: Mascarello Antonio Novaro; lista n. 3: voti 134, 1 seggio: Luigi Olivari (50 preferenze); lista n. 4: voti 680, 4 seggi: Bernardino Scioli (202), Adele Bosco Ascheri (170), Massimo Za (116), Angelo Basso (110).

IMPERIA, circolo didattico di piazza Roma.

Genitori — Lista n. 1: voti 281, 2 seggi: Elio Manzoni (193 preferenze), Dante Sardi (138); lista n. 3: voti 340, 2 seggi: Graziella Giribaldi (165), S. D'Arrangio (135); lista n. 2: voti 531, seggi 3: Elsa Enotarpi (172), Natale Ianigri (108), C. Acquarone (84); lista n. 4: voti 198, seggi 1: Renzo Analdi (150).

Docenti: Merina Battistin (33), Grazia Arnaldo (20), Caterina Scarpiello (13), Renata Vassallo (12), Luisa Torelli (7), Domenico Quaglia (5).

Docenti scuola materna: Giorgi (3), Brusco (1).

Non docenti: Maria Antonietta Ginatta (2), Forosi (11).

IMPERIA, circolo didattico di Castelvecchio.

Genitori — Lista n. 1: Luigina Borgia Nocenti, Mario Gennari, Ivano Zanchi; lista n. 2: Mariangelo Abbo Botta, Clara Serio, Luigi Alasio, Aldo Barnato, Mauro Leone.

Sanremo, 10 febbraio.

(r. o.) Si è concluso stamane lo spoglio delle schede relative alle votazioni per il rinnovo degli organi rappresentativi (genitori, docenti e non docenti) per il Consiglio di Circolo e il Consiglio interclasse, per le scuole elementari. Ecco i risultati: la zona di Sanremo e periferia è stata divisa in 3 Circoli.

PRIMO CIRCOLO (1789 votanti su 2645 aventi diritto al voto; 22 schede bianche; 75 nulle).

Consiglio di Circolo genitori — Lista 1: Silvano D'Andrea, Roberto Mosconi, Giacomo Raffini; lista 2: Enrico Dovabio, Gianna Spada, Candido Cerradi; lista 3: Nino Gramegna, Maria Pistola.

Consiglio di Circolo docenti — Lista 1: Gianbattista Moraglia, Marisa Ferrari, Pietro Pallanca, Amelia Roberti, Ines Colombi, Miranda Viero; lista 2: Annamaria Cavallero, Bartolomeo Giordano.

Personale non docente — Lista 1: Iosangela Novaro, Giacomo Guerrucci.

Docenti doposcuola: Stefania Papone.

SECONDO CIRCOLO (1998 votanti).

Consiglio di Circolo genitori — Lista 1: Severino Mason, Elio

LIGURIA SPORT

Biancoblù e nerazzurri domenica nel derby del Bacigalupo

Torna l'entusiasmo attorno al Savona L'Imperia "crede„ nel secondo posto

Ad Acqui la squadra di Cucchi e Pelizzari, seguita da molti tifosi, ha sfiorato la vittoria - Ancora una buona prova di Corbellini e Panucci - Fraioli, Orcino e Fossa validi centrocampisti - La formazione allenata da Dagnino ha problemi di prima linea

Il Savona tiene agevolmente il campo ad Acqui, pareggia come previsto dalla «tabella Pelizzari», e si appresta con animo bellicoso al *derby* di ritorno contro l'Imperia, che sarà seguito, dopo sette giorni, da un secondo confronto casalingo, ospite il Castellamonte.

Leggiamo la classifica iniziando dal fondo: Levante 12, Istituto Sociale 14, Ivrea e Savona 16, Sestri Levante, Castellamonte e Acqui 17. Queste le squadre che pareggeranno per la salvezza: l'Acqui è leggermente favorito, dovendo recuperare mercoledì la partita interrotta con l'Imperia.

Il bilancio degli ultimi tre incontri disputati dai biancoblù è più che favorevole: pari a Cossato, 3-0 contro la capolista Albese, risultato bianco ad Acqui. Sole poche settimane or sono neppure il più ottimista dei tifosi avrebbe sperato nel pareggio esterno. Contro i piemontesi di Natino, invece, il Savona avrebbe potuto vincere osando di più; giustamente, Cucchi e Pelizzari hanno preferito non sguarnire la difesa, accontentandosi di un punto prezioso. *«La consegna era quella di non rischiare. Il nostro obiettivo è la salvezza, un risultato utile fuori casa è sempre da accettare»*, ha detto al termine Felicino Pelizzari, nativo di Acqui.

I difensori dell'Acqui hanno commesso molti falli per cercare di fermare l'attaccante savonese Corbellini

Avrebbero meritato miglior sorte le veloci discese di Corbellini, alcuni inserimenti di Fraioli e Orcino, qualche conclusione di Panucci. Quest'ultimo si è dedicato a un insolito e prezioso lavoro di centrocampo. Ha portato fuori zona lo *stopper* Rembado, un presente difensore che non gli ha dato tregua per l'intera partita. Come già contro l'Albese, il capitano ha badato a presidiare la zona nevralgica, sganciandosi al momento opportuno per dettare il passaggio o andare a concludere.

Corbellini è diventato concreto. Sempre sgusciante, più caparbio di un tempo, deve solo puntare con maggior decisione verso rete: senza insistere nel *dribbling* in più. Orcino e Fraioli hanno superato il test anche in trasferta. Non avendo le caratteristiche dei marcatori, si poteva temere per la solidità del centrocampo biancoblù; hanno invece rispettato le consegne, dedicandosi anche alla copertura della difesa: è un compito che non devono mai dimenticare, pena l'esclusione dalle schieramento di partenza. I due giovani biancoblù stanno diventando autentiche promesse del girone A di quarta serie: dipende dalla loro volontà e impegno continuare su questa strada.

Fossa ha disputato un incontro esemplare per applicazione ed agonismo: applaudito un suo brillante disimpegno difensivo, che ha tolto dai guai la retroguardia ospite. I tecnici devono lavorare attorno al diligente Longoni, in difficoltà sul valido Capocchiano: il ragazzo merita di essere incoraggiato, essendo l'unico vero mediano della rosa. Piacevole sorpresa il rientro di Franco Canepa al fianco dei marcatori Perio e Mircoli: ha neutralizzato Incerti e si è reso utile in appoggio. Non sempre tempestivo Schichilone, che in trasferta deve ancora trovare la giusta carburazione. Il suo apporto di esperienza e intelligenza calcistica, comunque, è sempre utile alla retroguardia.

L'arrivo dell'Imperia ha già mobilitato l'ambiente biancoblù. Tecnici, giocatori e sportivi si preparano con puntiglio al *derby*. I motivi di rivincita sono molti, alcuni dei quali ricchi di polemica. Si ricordi l'episodio Gittone-Panucci nella partita Savona-Gavinese della scorsa stagione (il centravanti reagì alla provocazione di Gittone e venne espulso, compromettendo il risultato della partita), la tradizionale rivalità tra nerazzurri e biancoblù, il momento positivo attraversato dalle due compagini. Al Bacigalupo farà caldo.

La lunga teoria di autovetture targate Savona, che si è mossa dalla Liguria verso Acqui, testimonia il rinnovato entusiasmo degli sportivi savonesi (oltre, appassionati e rumorosa la loro presenza sul campo piemontese).

La situazione della società è cristallizzata. Mario Briano paga gli stipendi, grazie all'aiuto del misterioso gruppo Boffa, e assicura le spese correnti. Se, grazie all'intervento del «comitato sol-vezza», verrà raggiunta un accordo, ratificato in Lega, saranno offerte agli atleti anche tre mensilità arretrate: qualcuno dei biancoblù potrebbe fare marcia indietro e annullare la raccomandata alla Lega. Si penserebbe poi al prossimo campionato, con la costituzione della nuova associazione sportiva (dovrebbero farne parte tutti gli sportivi di buona volontà e l'uscita dalla scena, a fine stagione, della s.p.a. e di Mario Briano).

Intanto nei bar si parla di mercato delle imprese dei ragazzi biancoblù e del prossimo *derby* con l'Imperia: ci sono i primi, concreti segni di ripresa.

Sandro Chiaramonti

Domani il recupero

Difficile valutare la vittoria dell'Imperia sul Borgomanero, alla vigilia di tre trasferte consecutive che daranno la risposta definitiva sulle possibilità dei nerazzurri di lottare ancora per il secondo posto (Omegna di Gigi Bodi permettendo).

Gli imperiesi hanno giocato con un occhio sul proprio campo e con l'altro su quello dell'Acqui, dove si incontravano le due dirette avversarie: i piemontesi e il Savona, entrambe in lotta per rimontare posizioni e lasciare i bassifondi della classifica. Particolarmente seguita la prova del Savona, una squadra in ripresa che potrebbe mettere in forse il primato del calcio in Riviera, finora detenuto dalla squadra di Dagnino.

In effetti l'Imperia ha alternato cose buone ed altre meno buone, tanto per quel che concerne il gioco collettivo quanto di ogni singolo atleta; va considerato infatti che il Borgomanero è apparso piuttosto evanescente in difesa e scarsamente pericoloso in attacco, giungendo a fallire un rigore calciato dal centravanti Buoso.

Su tutto, comunque, una premessa: la stupenda prestazione di Giuliano Guidetti, sedicinquenne alla metà, che ha veramente «illuminato» la partita con i suoi spunti e la sua classe. Guidetti ha creato molte occasioni da rete, due sole delle quali sono state sfruttate dai suoi compagni. La sterilità della prima linea è probabilmente alla base dei mancati successi fuori casa dell'Imperia che, in questo campionato, non ha mai ottenuto vittorie in trasferta.

Geremia, per un'indecisione a pochi metri dalla porta, si è fatto precedere dal portiere; analoga l'occasione persa da Gittone, che era stato magnificamente servito da Canessa. C'è da chiedersi cosa sarebbe successo se proprio queste due reti mancate fossero risultate decisive. Il problema dell'attacco, pertanto, non è da ritenersi definitivamente risolto.

Dopo le note negative, ecco i non pochi dati positivi. A tratti l'Imperia ha svolto un gioco da grande squadra, con l'intesa perfetta tra i reparti, spericolamenti indovinati dei vari difensori, scambi azzeccati, aperture smarcanti. E' stato quando Gittone, Marinello ed Ottonello si sono inseriti meglio nel gioco corale, contribuendo a mettere in difficoltà la pur solida squadra piemontese.

Proprio da parte del Borgomanero sono giunti all'Imperia i riconoscimenti più sinceri. «Avete una squadra da primi posti — ha detto l'allenatore Spadaccini —, con un grande Guidetti». *Caute le dichiarazioni di Dagnino:* «Cominciamo a giocare bene anche se abbiamo avuto un po' di fortuna; penso che l'Imperia si esprima all'ottanta per cento delle sue possibilità».

I nerazzurri guardano adesso alle trasferte di Acqui (recupero che si giocherà domani), Savona ed Ivrea. Poichè la squadra è solida in difesa, il risultato di queste partite appare affidato soprattutto alla capacità realizzatrici dell'attacco, utili anche per alleggerire il compito del sestetto difensivo, contro avversari decisi a non essere i primi a fare sinistra l'Imperia fuori casa.

Bruno Viano

SANREMO — Tutto come volevano i dirigenti e i giocatori del Basket Club. I ragazzi di Bacchiega si sono imposti a Savona per 89 a 80 contro il Don Bosco, mentre la Vadese ha sconfitto la Mariina di Imperia per 98 a 59. Il Basket Club Sanremo guida da solo la classifica con dodici punti.

La Rappresentativa della Liguria ha sconfitto quella del Veneto

Postiglioni meglio di Fulvio Bernardini

L'incontro Liguria-Veneto è terminato con il successo di stretta misura della squadra ligure, che ha vinto grazie ad una rete della mezz'ala Spinelli, messa a segno al 22' della ripresa, due minuti dopo l'espulsione dell'ala destra Scaburri per un fallo di reazione. Subito dopo il gol, grave infortunio del centravanti Pigliacelli, infortunio che ha costretto i liguri a giocare in nove, avendo già operato le due sostituzioni permesse dal regolamento. Dal 25' della ripresa la squadra ligure ha dimostrato tutto il suo carattere e la sua grinta, difendendo strenuamente quel risultato che le ha permesso di qualificarsi per il proseguimento del trofeo «Ottorino Barassi».

Con questa vittoria la Liguria è stata inclusa nel girone C, assieme a Toscana, Emilia Romagna e Abruzzi. Le gare si disputeranno il 15 e il 16 marzo, in una località dell'Emilia ancora da stabilire. La partita di Sanremo ha deluso in parte le aspettative, anche se singolarmente i giocatori liguri hanno offerto una prestazione positiva.

Il portiere Duce

Duce: bravissimo nel finale, quando ha salvato il risultato in almeno un paio d'occasioni, e sicuro per tutta la partita. Una conferma del suo valore. Zitta: una buona prova con alcune finezze stilistiche. E' uscito per un infortunio alla caviglia. E' in continuo progresso: fa gola a diverse società. Sacchini: ha sostituito Zitta in un momento difficile della partita. E' risultato validissimo nel ruolo per lui insolito di centrocampista. Una magnifica prestazione. Cerutti: ragazzo di buona qualità, ha saputo fronteggiare con disinvoltura il suo avversario. Bellè: è entrato al posto di Cerutti giocando con grinta, senza acuti ma con diligenza.

Ventura: restituito al ruolo di libero, da lui preferito, si è espresso con sufficiente sicurezza. Panarello: con Ventura è l'altro «nazionale» della Liguria. Una gara perfetta. Orlando: il minuscolo centrocampista del Pontedecimo ha sbalordito il pubblico per la mole di lavoro, svolto sia in difesa sia in attacco. Senza dubbio tra i migliori in campo.

Scaburri: alle prese con un terzino molto grintoso, sottoposto ad una marcatura spietata (sovente oltre i limiti del regolamento), non è riuscito a mettersi in evidenza. Una giornata balorda conclusasi con l'espulsione che non dovrebbe avere conseguenze in campionato.

Zino: buona prova, anche se è stato utilizzato in posizione troppo arretrata. Ha cercato di contrastare la supremazia avversaria a centrocampo con un oscuro lavoro. Pigliacelli: era l'unica punta che cercasse di puntare a rete, nonostante fosse alle prese con un difensore molto valido. La sua lotta è stata appunto delle imprese dei ragazzi con l'Imperia: ci sono i primi, concreti segni di ripresa.

Il libero Ventura

Sergio Sricchia

Prima categoria - Nel più atteso dei recuperi

Finale: una "svista„ dell'arbitro Ha confuso i gemelli Cusimano

Finale-Taggese, l'incontro più atteso della giornata di recupero, si è trasformato in una squallida rissa, che di calcio ha fatto vedere ben poco. La vecchia «ruggine» esistente fra le due compagini è stata messa in risalto dagli scontri accaduti in campo e fuori. A fine partita, mentre gli insulti si sprecavano e gli animi non accennavano a placarsi, tutti erano d'accordo nel ritenere l'arbitro, Bacigalupi di Chiavari, il principale responsabile della tensione latente, esplosa poi nelle sei clamorose espulsioni.

Il direttore di gara viene accusato di avere iniziato l'incontro fischiando a senso unico (a favore della Taggese) ed assumendo atteggiamenti difettosi, spiaciuti in particolare ai finalesi. Per non lasciarsi travolgere dalla piega degli eventi, Bacigalupi ha dato il via ad un'impressionante serie di espulsioni. Il primo a rientrare negli spogliatoi è stato Garibbo, una discreta taggese, che dalla panchina aveva provocato la reazione di un gruppo di tifosi alle sue spalle.

Poi, la prima inquietante svista dell'arbitro: espelle Leonardo Cusimano, scambiato per il fratello gemello Franco, già ammonito in precedenza. Il nervosismo sfocia quindi nell'allontanamento dal campo di Cavanna e di Graglia, per reciproche scorrettezze. Infine, mentre l'incontro volge al termine sciatto e deludente, senza emozioni di gioco, si vede l'allenatore finalese Luciano alzarsi dalla panchina ed aggredire Curti, trainer della Taggese.

Si accende una piccola mischia, sedata da Bacigalupi con l'espulsione dei due allenatori. Gli incidenti hanno uno strascico negli spogliatoi. Mentre Curti fornisce la sua versione dei fatti ai cronisti locali, Luciano tenta nuovamente di assalirlo: devono intervenire i carabinieri per impedire che dalle parole si passi nuovamente alle vie di fatto.

Secondo Curti, la responsabilità degli incidenti è di marca finalese: «Non pensavamo di trovarci contro una squadra così fallosa, guidata da un allenatore che ai suoi ragazzi ha insegnato solo a picchiare. Il pubblico dietro la nostra panchina non ha smesso di insultarci un istante». *Luciano, invece, che tornava in campo dopo una lunga squalifica, è di tutt'altro opinione:* «Curti travisa la realtà. E' stato lui ad offenderci in continuazione, e a provocare la reazione del pubblico: forse voleva l'invasione di campo e la vittoria a tavolino, perché non riusciva ad ottenerla con mezzi regolari. Non ho insultato i giocatori avversari che, sino a pochi anni fa, erano miei compagni di squadra nell'Imperia».

Con una rete segnata la Mignucci in piena zona Cesarini, il Borghetto ha conquistato un prezioso successo esterno a Ventimiglia, ed ora insegue alle spalle del trio di testa con rinnovate speranze di primato. Ancora rinviata per impraticabilità del campo Carcarese-Albissola, si è giocato in anticipo fra Veloce ed Auxilium, che si sono divisi la posta in palio.

Stefano Delfino

RISULTATI
(gare di recupero)

Finale Ligure-Taggese	6-0
Borghetto S.S.-Intemelia	1-0
Carcarese-Albissola	r.i.e.
Veloce-Aux. Alassio (ant.)	1-1

CLASSIFICA

	P.ti	Partite				Reti	
		G	V	N	P	F	S
Taggese	23	17	8	7	2	24	8
Cervia	22	17	8	6	3	23	15
Carlin's	22	17	9	4	4	22	20
Borghetto	20	17	7	6	4	19	11
Finale L.	19	17	6	7	4	22	16
Alassio	19	17	7	5	5	15	14
Cairese	19	17	7	5	5	14	12
Pietra L.	18	17	5	8	4	14	11
Veloce	17	18	4	9	5	19	22
Carcarese	16	16	5	6	5	16	17
Intemelia	16	17	5	6	6	17	17
Garessio	15	17	5	5	7	13	22
Diano	14	17	6	2	9	20	25
A. Alassio	13	18	3	7	8	13	20
Albissola	11	16	3	5	8	13	20
Finalpia	8	17	1	6	10	14	31

PROSSIMO TURNO: Alassio-Cairese; Garessio-Finalpia; Albissola-Cervia; Taggese-Diano; Carcarese-Giovane Intemelia; Pietra Ligure-Finale Ligure; Veloce-Auxilium Alassio; Borgh. S. Spirito-Carlin's Boys

Seconda categoria - Il Ferraro tenta il sorpasso

Primato: attenzione all'Andora A Sanremo un Valleggia corsaro

Il Ferraro, dopo tre sole giornate di inseguimento, ha riagganciato al vertice la Spotornese, ed ora punta all'operazione sorpasso, *«per disputare — dice il trainer dei savonesi, Pacini — le finali regionali di categoria».*

Il Ferraro è stato aiutato dal Calizzano, squadra tutto cuore e determinazione, che ha costretto al pareggio la capolista sul proprio campo, ottenendo un punto assai prezioso per la salvezza.

Nonostante la riconquista del primato in classifica, Pacini non è molto soddisfatto della prova dei suoi: *«Hanno disputato la peggiore gara di tutto il campionato, anche se possono invocare alcune attenuanti. La fortuna è stata dalla nostra parte, compensandoci di torti subiti in altre occasioni. E' un buon segno».*

Ermes Muccinelli, allenatore della Spotornese, è visibilmente amareggiato per come si è conclusa la gara. *«Non per il risultato — precisa —, che in fondo rispecchia fedelmente i valori espressi in campo dalle due compagini ma per i due rigori sacrosanti che l'arbitro ci ha negato nel finale».*

Il pubblico di parte spotornese ha rumoreggiato a lungo, ma tutto si è concluso senza incidenti e il direttore di gara ha potuto lasciare con tranquillità il campo sportivo Biccardi. *«Sono per l'applicazione severa del regolamento — conclude Muccinelli —, ma è necessario non usare due pesi e due misure. Un bravo al Calizzano per come ha giocato, ma il pareggio glielo ha regalato l'arbitro».*

Il Cengio ad Andora ha perso l'incontro, e probabilmente le residue possibilità di reinserirsi nella lotta per il primato. Gli avversari invece con i due punti hanno acquistato anche la certezza di poter puntare molto più in alto di quanto non dica la loro posizione in classifica. L'ex allenatore Dodi, che allena l'Andora, non nasconde l'ambizione di inserirsi come terzo incomodo fra le grandi del torneo. *«Ferraro e Spotornese — spiega — devono giocare le partite di ritorno in casa nostra. Non sarà certo facile, per loro, portare via punti».*

Il Valleggia, vittorioso nella trasferta di Sanremo, ha lasciato definitivamente la zona bassa della classifica. Taconi e compagni hanno dimostrato di possedere la necessaria autorità per uscire indenni da campi notoriamente difficili come quello di Sanremo. *«L'ultimo scoglio da superare per essere sicuri di salvarci* — dice il dirigente Pessano — *è il derby con il Santa Cecilia, domenica prossima: poi potremo considerarci al sicuro».*

Battuto a Noli, ripiomba invece in zona retrocessione il Millesimo. Soltanto gli anziani Teneggi e Zilioli, ed il giovane Dogliotti, hanno mantenuto la forma che ha consentito alla squadra autentici *exploit*. Gli altri avranno molto da lavorare per ritrovare la buona condizione palesata nel finale del girone di andata.

Rinviata per impraticabilità di campo la gara Altarese-Bragno, ogni decisione circa la prosecuzione del torneo per la squadra del presidente Maletto e rimandata al prossimo turno.

Bruno Balbo

RISULTATI

Ferraro-Laigueglia	1-0
Sanremese-Valleggia	1-2
Noli-Millesimo	3-1
Altarese-Bragno	r.i.e.
Andora-Cengio	2-0
Borgio V.-Santa Cecilia	0-1
Spotornese-Calizzano	1-1

CLASSIFICA

	P.ti	Partite				Reti	
		G	V	N	P	F	S
Ferraro	22	13	9	4	2	36	8
Spotornese	22	13	9	4	2	30	10
Andora	17	13	7	3	3	27	14
S. Cecilia	17	13	6	5	4	23	19
Altarese	16	14	5	6	3	24	18
Laigueglia	16	13	6	4	3	18	11
Noli	16	13	5	6	2	22	18
Cengio	15	13	5	5	3	22	16
Valleggia	14	13	5	4	4	16	19
Sanremese	14	13	6	2	5	15	18
Millesimo	13	13	5	1	8	18	20
Calizzano	12	13	2	6	5	14	15
Borgio V.	10	13	3	4	6	14	29
Bragno	4	14	0	4	10	6	31

Altarese e Bragno una partita in meno

PROSSIMO TURNO: Laigueglia-Sanremese; Noli-Andora; S. Cecilia-Valleggia; Millesimo-Spotornese. Borgio Verezzi-Altarese; Bragno-Calizzano; Cengio-Ferraro.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Calamaro.
AMBASCIATORI: Chi sei?
ARISTON: Ed il ladrone.
ASTOR: Corruzione al Palazzo di giustizia.
AUGUSTUS: Anonimo nell'Orient Express.
CHIOSTRO: Dove vai senza mamma?
GRATTACIELO: Rampage: uccisi gli sterminatori non ne rimarranno.
IMPERIALE: Calamaro (in lingua originale).
LUX: Cronaca di famiglia in un interno.
NUOVO PALAZZO: Dai amore... sei una furia.
OLIMPIA: C'era una volta Hollywood.
ORFEO: Emanuelle.
RITZ: L'uomo terminale.
RIVOLI: California Poker.
SMERALDO: Che ne ho dio... un passerotto.
UNIVERSALE: La zuppa del pappero.
VERDI: Il colpo della metropolitana.
MARGHERITA: «Blandi» a mezzanotte non apre Rocchina.
STABILE GENOVESE: «Stagione sinfonica».
STADIO L. DUSE: «Sevillana» di Isaac Sverio, Comp. del Malinteso.
RAFFAELLO - GRIFONE: Dopo la vita.
ITALIA: Il magnifico peccatore.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Tokyo ardente: divergente Pearl Harbor.
MIGNON: Dimenti, sognino, giovani.
LUX: L'oracolo Panda e i due amici della foresta.
CAMOGLI - ODEON: Il club dei Quattro Lanza.
CHIAVARI - ASTOR: La via del babbuino.
CANTERO: Tutta una vita.
CENTRALE: Dove è finita la nostra purezza?
NICOLINI: Vedova insonnolente cinguetta quanti la consolarono.
ODEON: Cercasse il figlio del carpentiere.
LAVAGNA - CANTERO: Addio vecchio addio.
SESTRI LEVANTE - ARISTON: Una donna, nuova, uscita corse la Russia.
CENTRALE: Domenica, ragazzo e pistola.

SAVONA

DIANA: Tutto la vita.
ELDORADO: Anonimo nell'Orient Express?
ASTOR: Chiavarese.
OLIMPIA: Bello uomo un orologio.
MODERNO: Sono sette in.
SALESIANI: Charles, l'ultimo capolavoro. Tre donne e Baby Prayer.
ALASSIO - RITZ: Una bambina una...
ALBENGA - ASTOR: L'assassino ha ritirato ogni passaporto.
ANDORA: I compari di San Babilonia.
CRISTALLO: Per Garrett e Billy Kid.
ALBISOLA CAPO - DORIA: Cadde il cielo addosso.
ALBISOLA MARE - MARCONI: Anche se eravamo...
ALTARE - VALLECHIARA: Sempre caro compagno.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: L'uomo senza memoria.
CRISTALLO: Cinquecento San Pietro.
CENGIO - ODEON: Il vagone.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Amarsi un poco.
ONDINA: Svegliati e uccidi.
IDEAL: L'ispettore Martin ha visto la Gioconda.
LOANO - PERLA: L'uomo senza memoria.

MILLESIMO - ITALIA: La più bella storia della mia vita.
LUX: Quando incontri per un dancing.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Le avventure di Allor nel paese delle meraviglie.
SPOTORNO - MIGNON: I dieci sopravvissuti.
VADO LIGURE - AMBRA: Piedone lo sbirro.
SABAZIA: Addio cicogna addio.

IMPERIA

CAVOUR: L'orologio americano.
ROSSINI: Piedone il questurino.
CENTRALE: Crazy Joe.
AMBRA: Le signore giocano bene a scopa?
IMPERIA: Il giorno del delfino.
DANTE: Fatevi vivi, la polizia non interviene.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Crash che boom.
CERRI: I figli di Zanna Bianca.
DIANO MARINA - DIANESE: Emanuelle nera.
RIVA LIGURE - CORALLO: Un coniglio di 11 anni.
VENTIMIGLIA - EUROPA: La via del babbuino.
IMPERO: Messaggero d'amore.
SANREMO - ARISTON TEATRO: «Arcipelago V» Comp. di Carlo Dapporto.
CENTRALE: Il bianco, il nero, il giallo.
SANREMESE: Cinque mariti in cerca di guai.
ORFEO: Emmanuelle.
SUPERCINEMA: Il colpo della metropolitana.
LUX: Bruce.
ASTRA: Una carogna coppia di sbirri.
MIGNON: Calandria.
RITZ: Il tenebroso.

RADIO MONTECARLO

8.45 Cronaca di Luna Alberti
9 — Campionato d'Italia delle marcate
9.30 Fate voi siamo il vostro programma con Roberto
10 — L'amore di papà: Lolletta
10.30 Parliamone insieme
12 — Quel pomeriggio dedicato a mezzogiorno di Lilian
12.45 Canzoniere con Ettore Andenna
14.30 Il mare ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni
15.15 Intervallo
15.30 Noi servizio di Riccardo
17.15 Giocolieri della settimana
18 — Chiamateci con Aurora-Gaia

TELE-MONTECARLO

19.45 Gli sconosciuti (telefilm)
20.40 La donna rossa (film)

LA TV FRANCESE

PRIMO PROGRAMMA
12.30 Midi première (varietà)
18.40 Pierrot (per bambini)
18.50 Le avventure di Huckleberry Finn (per ragazzi)
19.45 Quel mercoledì (inedito)
20.35 Gli animali nel mondo (documentario)
21 — Il bianco e il nero (gioco)
SECONDO PROGRAMMA
14.30 Gli sport (per le donne)
15.30 Palcoscenico (telefilm)
16.30 Ieri, oggi e domani (varietà)
18.45 Le avventure dei cuccioni (per bambini)
20.35 Tutto di cronaca (documentario)
TERZO PROGRAMMA
19 — L'ora del fiore (per bambini)
20 — La vita selvaggia (documentario)
20.35 L'amore (sceneggiato)

FARMACIE DI TURNO

GENOVA CENTRO: Cavanna, v. Portoria 31; Buttinelli, v. XX Settembre 1; Reali, v. Fontane 3; Cavanna, v. Canepa 22; Molina, v. Fossatello 12; Frugone, v. Balbi 144; Lasterie, c. Magenta 17; Calosi, v.P. Della Cella 7/a; Genovese, c. Torino 40; Del Lido, v. Gerbrazi 50; S. Nicolò Bargagnani Europa, c. Europa 574; S. Pantaleo Mercanti Pirà, v. Bertuccioli 3/a; S. Rita, v. Galeazzo 17a; Val Bisagno De Angelis, v. Struppa 234; Bonfiglio, v. Struppa 7/a; Sant'Agata, c. Centrale, via V Maggio 97; Sommariva, v. Cesarini 106/a; Chiesa Nervi Gallo, p. Pittaluga 10.

Sampierdarena Rolando, v. G. B. Monti 21; Severino, v. Sampierdarena 187; Carmignano, v. Giacomo, v. Cornigliano 67; Serretti Moderna Sud, v. Sampierdarena 78; Pisano Mercanti Vallone, v. Rolando 97; Dal Degan, v. Cornigliano 187; Tisi, v. Don Verità 49; Rivarolo Cortese, v. G. Ieri 74; Sant'Ignazio, S. Francesco, via G. B. Cigna 12; Fassio, v. Sampierdarena Satanel, p. Montecalvo 3.

Servizio notturno: Pescino, v. Balbi 31; De Ferrari, p. De Ferrari 24; Ghersi, c. Buenos Aires 30; Tortoni, c. Europa 676; Oreglia, v. Napoli 127; De Angelis v. Struppa 234; Bonvini, v. Serra 2.

BOGALLO — Montalcaro, prolungamento via della Libertà: Internazionale, piazzale Pastrengo (dopo le 19.30).
SANTA MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri della Libertà.
CAMOGLI — Azzoreti, via della Repubblica.
CHIAVARI — Podestà, piazza Matteotti.
LAVAGNA — Pizzorno, via Cairoli.
SESTRI LEVANTE — Garibaldi, v. XXIV Aprile 34.
SAVONA — Buzi, v. Cervi 69/r; Pescinelli, v. Paleocapa 3/r; Perrotta, v. Boselli 19 (Legino); Zunino, v. Montenotte 15, c. 748.134; Oddero e Pastor, Scalo Bellone, Millesimo, t. 36.025.
ALBENGA — Commasia, viale Martiri della Libertà; Gasco, frazione Leca.
LOANO — San Giovanni, via Garibaldi 12.
ALASSIO — Nazionale, via Vittorio Veneto.
IMPERIA — Rebagliati, corso Garibaldi 2; Navaro, via Bonfiglio 69.
DIANO MARINA — Sciutti, c. Garibaldi 112.
SANREMO — Mariotti, c. Matteotti 85; S. Martino e Cavalieri 173; Calvi Internazionale, c. Matteotti 115.

BORDIGHERA — Upalini, c. Italia 29.
VENTIMIGLIA — Berio, via Cavour; Martini, via Garibaldi.

Per il servizio di guardia notturna sono di turno i seguenti medici: Albano a Mallare: Giuseppe Cagnone, Altare, t. 58.017; Andorno Giovanni Mioglia, t. 65.019; Bellotti Ilio, Vesime; Canova Lorenzo; Giacomo Giordano, Stella, t. 58.147; Bardino e Magliolo: Elio Pirasso, Finale, t. 92.185; Bardino e Calizzano: Gigi Fontana, Bardineto, t. 780.006; Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Loano: Giacomo e Giancarlo De Vincenzi, Pietra Ligure, t. 67.059.

Borghetto, Cisano e Pietrabruna: Aldo Orsi-Longhi, t. 618.001; Calice Ligure: Domenico Rolando, v. G. B. Monti 21, Loverta, v. Sampierdarena 187; Campochiesa: S. Giacomo, v. Cornigliano 67; Cervo: Moderna Sud, v. Sampierdarena 78; Finale Ligure: Gerolamo Boccardo, v. Torino 40; Del Degan, v. Cornigliano 187; Garlenda: Gerolamo Boccardo, v. Torino 40; Loano: Giacomo e Giancarlo De Vincenzi, Pietra Ligure, t. 67.059.

Borgio Verezzi: Rolando, v. G. B. Monti 21; Loverta, v. Sampierdarena 187; Carmignano: S. Giacomo, v. Cornigliano 67; Serretti Moderna Sud, v. Sampierdarena 78; Pisano Mercanti Vallone, v. Rolando 97; Dal Degan, v. Cornigliano 187; Tisi, v. Don Verità 49; Rivarolo Cortese, v. G. Ieri 74; Sant'Ignazio, S. Francesco, via G. B. Cigna 12; Fassio, v. Sampierdarena Satanel, p. Montecalvo 3.

Cairo Montenotte: Pescino, v. Balbi 31; De Ferrari, p. De Ferrari 24; Ghersi, c. Buenos Aires 30; Tortoni, c. Europa 676; Oreglia, v. Napoli 127; De Angelis v. Struppa 234; Bonvini, v. Serra 2.

BOGALLO — Montalcaro, prolungamento via della Libertà: Internazionale, piazzale Pastrengo (dopo le 19.30).
SANTA MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri della Libertà.
CAMOGLI — Azzoreti, via della Repubblica.
CHIAVARI — Podestà, piazza Matteotti.
LAVAGNA — Pizzorno, via Cairoli.
SESTRI LEVANTE — Garibaldi, v. XXIV Aprile 34.
SAVONA — Buzi, v. Cervi 69/r; Pescinelli, v. Paleocapa 3/r; Perrotta, v. Boselli 19 (Legino); Zunino, v. Montenotte 15, c. 748.134; Oddero e Pastor, Scalo Bellone, Millesimo, t. 36.025.
ALBENGA — Commasia, viale Martiri della Libertà; Gasco, frazione Leca.
LOANO — San Giovanni, via Garibaldi 12.
ALASSIO — Nazionale, via Vittorio Veneto.
IMPERIA — Rebagliati, corso Garibaldi 2; Navaro, via Bonfiglio 69.
DIANO MARINA — Sciutti, c. Garibaldi 112.
SANREMO — Mariotti, c. Matteotti 85; S. Martino e Cavalieri 173; Calvi Internazionale, c. Matteotti 115.

MAVIL CLUB
Piazza Diaz (a fianco Teatro Chiabrera)
SAVONA
CONTINUA LA
COLOSSALE VENDITA
di 50.000 capi di abbigliamento femminile
ALCUNI PREZZI:

Gonne	da L. 1.000 a L. 6.500
Camicette fantasia	L. 500
Pantaloni gabardine	L. 2.500
Abiti lana fantasia	L. 2.900
Tailleurs lana	L. 5.900
Abiti sera lunghi	L. 4.500
Camicioni gran moda	L. 11.900

PISCINA COPERTA E RISCALDATA
Pietra Ligure - Via XXV Aprile 18 - Tel. 647.075
Orario 10-13; 15-18,30; 20,30-23
SCUOLA NUOTO

Per questa pubblicità rivolgersi alla
Publikompass
GENOVA - Via E. Vernazza, 23 - tel. 592.560
SAVONA - Via Ancona 1/1 - t. 386.495 - 36.219
IMPERIA - Via Manzoni 16 - telefono 26.841
SANREMO - Via Gioberti 47 - t. 83.072 - 83.566

Giochi della gioventù di sci ad Osiglia

Osiglia, 20 febbraio.

(b.b.) Trentaquattro ragazzi, tutti di 9 e 10 anni, hanno disputato sulle nevi di Osiglia le semifinali interprovinciali dei Giochi della gioventù di sci, specialità fondo. Fra i maschi si è imposto Fausto Ramognino, seguito da Paolo Malfatto, Roberto Vorich e Lucio De Bove. Fra le femmine ha vinto Paola Moresi, seguita da Piera Cantarelli.

Ai Giochi della gioventù hanno preso parte atleti di Genova, Imperia e Savona.

SAVONA — Il giocatore del Lauriella Giraudi è rimasto vittima di un grave infortunio. Nei primi minuti dell'incontro con il Ferraro, in un contrasto con il difensore Borghini, ha riportato la frattura del perone destro. E' stato ricoverato all'ospedale San Paolo